SOForest025 I Museo Sant' Orsola, Firenze I 14 Gennaio _ ore 17.00
Evento Collaterale BRAL025 BIENNALE di Resilienza, Arte e Paesaggio

INSTALLAZIONE PAESAGGISTICA EFFIMERA di RIFORESTAZIONE URBANA TEMPORANEA PERFORMANCE ARTISTICHE + OPEN TALKS su ***Resilienza, Inclusione Sociale e Sostenibilità***

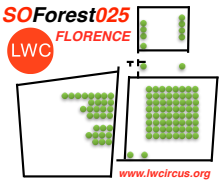
l'Iniziativa **SOForest025** presso e in collaborazione con il Museo Sant' Orsola, con il patrocinio della Città Metropolitana, reso possibile grazie al sostegno della società *Parma Agency Group* e il marchio francese *AYAQ*, a supporto della missione della *Onlus LWCircus*, per lo sviluppo di iniziative basate su *RESILIENZA, INCLUSIONE SOCIALE e SOSTENIBILITÀ* nel Mediterraneo e nei paesi in via di sviluppo, prevede l'installazione temporanea di una porzione di foresta mediterranea presso il chiostro del Museo Sant' Orsola, con sede nel quartiere di San Lorenzo, luogo vivace della vita pubblica culturale della città Metropolitana, che per l'occasione, si trasformerà in una porzione di paesaggio mediterraneo (composto da *Quercus ilex*) per sottolineare il tema drammatico e urgente a livello globale della necessità di riforestazione dei nostri suoli, per contribuire a far fronte alla crisi ambientale dovuta ai cambiamenti climatici in atto, offrendo allo stesso tempo l'opportunità di cambiare temporaneamente la percezione aptica del luogo, grazie alla presenza delle decine di individui che compongono la porzione di foresta mediterranea, fungendo in tal modo da piccolo polmone verde urbano.

Nel giorno dell'inaugurazione del progetto, attraverso performance artistiche dal vivo (a cura della compagnia teatrale di attori sordi del Laboratorio Silenzio, con sede a Milano, il litofonista francese Tony Di Napoli e il sassofonista sardo Gavino Murgia) e *open talks*, i diversi protagonisti, patrocinatori ed esperti, sensibilizzeranno i visitatori sull'importanza delle tematiche fondamentali inerenti *RESILIENZA, INCLUSIONE SOCIALE e SOSTENIBILITÀ*

Successivamente, in una seconda fase, a partire da un secondo evento previsto per il 17 giugno, il progetto prevede che la porzione di foresta mediterranea esca fuori dal Museo per animare una parte significativa del centro storico fiorentino, quale riforestazione urbana temporanea, aiutando a rinfrescare l'aria, sequestrando le emissioni di CO_2 e contrastando il tristemente noto fenomeno delle isole di calore, sempre più presente nella vita locale fiorentina durante la stagione estiva.



BRAL025 / Biennale di Resilienza, Arte e Paesaggio
SOForest025 / 14 01 _Museo Sant'Orsola, Firenze
LWCircus-Onlus / Programma Ufficiale



INAUGURAZIONE SOFOREST025 / Museo Sant' Orsola, 14 Gennaio, 17.00 - 18.30
INSTALLAZIONE PAESAGGISTICA EFFIMERA, PERFORMANCE ARTISTICHE + OPEN TALKS su Resilienza, Inclusione Sociale e Sostenibilità

***PROGRAMMA UFFICIALE / APERTURA AL PUBBLICO** / INTRODUZIONE - ORE 17.00*
Annacaterina PIRAS + Carlo PIRAS LO PRESTI + Chiara de' ROSSI / LWCircus-Onlus / Firenze
BENVENUTO / Morgane Lucquet Laforgue, Museo Sant' Orsola + Sara Funaro, Sindaca della Città Metropolitana di Firenze

***OPEN TALKS** / 17.15 - 18.00*
MODERAZIONE a cura di Annacaterina Piras / LWCircus-Onlus / Firenze
Emanuela Paglia / LWCircus-Onlus, UNIFI / Firenze
-
Vincent DEFRASNE & Mike HORN / Campione Olimpico ed esploratore / Parigi
Vittorio GAZALE / Direttore Parco Nazionale dell'Asinara / Porto Torres
Salvatore PIRAS / Amministratore Unico Agenzia FORESTAS / Sardegna
Karin HELMS / Professore AHO, Architect and Design school / Oslo
Henri BAVA / Fondatore e Direttore AGENCE TER / Parigi
Marina CERVERA / Direttrice Esecutiva di XIII Biennale Internazionale del Paesaggio / Barcelona
Vittorio RODESCHINI / Presidente ARKETIPOS, LANDSCAPE FESTIVAL / Bergamo
Patrizia ASPRONI / Presidente Confcultura / Firenze
Valentina GENSINI / Direttore MAD, Murate Art District / Firenze

+ ANTEPRIMA DI: "The Urban Green Migration, from Scarpa to Mies van der Rohe" - 2023, prodotto nell'ambito di e in collaborazione con la XII Biennale Internazionale del Paesaggio di Barcellona, lo studio HOOD Design, la Fondazione Mies van der Rohe, il Dipartimento di Parchi e Giardini di Barcellona.

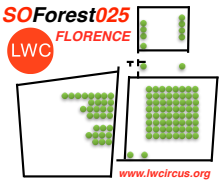
***PERFORMANCE** / 18.00 - 18.30*
- Attori sordi + litofonista / LABORATORIO SILENZIO - Milano + Tony Di NAPOLI - Corveissiat
- Sassofono e Voce / Gavino MURGIA - Nuoro

CHIUSURA SESSIONE / Saluti e Ringraziamenti a OSPITI, PATROCINATORI, SPONSOR
a cura di Annacaterina PIRAS, Chiara de' ROSSI e Carlo PIRAS LO PRESTI / LWCircus - Onlus

ISTITUZIONI, PATROCINI e SPONSOR
LWCircus - ONLUS / Firenze + Roma + CDMX - Museo Sant' Orsola / Firenze - CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE - FO.RE.S.T.A.S., RAS, Regione Autonoma della Sardegna - MASE, Parco Nazionale dell'ASINARA / Porto Torres - 13th International Landscape Biennial / Barcellona - TURENSCAPE ACADEMY / Xixinan, Pechino - AYAQ / Parigi - PARMA AGENCY GROUP / Anversa, Monaco, Londra - MAD, Murate Art District / Firenze - LANDSCAPE FESTIVAL / Bergamo - LABORATORIO SILENZIO / Milano - SMALL_ZINE / Firenze - LANDUUM / Merida.

PER INFO E PRENOTAZIONI (NUMERO ACCESSI LIMITATO): apiras.lwcircus@gmail.com, + 39 347 8054065

L'iniziativa si svolge grazie al supporto di *Parma Agency Group* e *AYAQ* e a continuazione della proficua pluriennale collaborazione tra l'Associazione *LWCircus-Onlus* e i suoi partner nazionali e internazionali, quale evento di apertura delle attività ed eventi collaterali previsti in seno alla *BRAL025, Biennale di Resilienza, Arte e Paesaggio, dell'Asinara*, in occasione dell'eccezionale allineamento di costellazioni di Biennali di Architettura e Paesaggio che si terranno durante il 2025.



LWCIRCUS-ONLUS, www.lwcircus.org L'organizzazione non profit *LWCircus-Onlus*, nasce nel 2017 per promuoverne il programma operativo e la serie di workshop operativi *LWCircusLabs*, focalizzati su modalità sperimentali nella ricerca di nuove strategie per lo sviluppo urbano e rurale sostenibile, insieme alla valorizzazione dei paesaggi culturali, attraverso l'inclusione sociale, grazie a metodi di progettazione basati su pratiche condivise, atteggiamenti corali e processi osmotici all'interno di comunità resilienti in particolari aree sensibili del Mediterraneo e dei Paesi in via di sviluppo.
Lavorando con una comunità creativa internazionale di architetti, artisti, paesaggisti, fotografi e registi e in stretta collaborazione con le comunità locali del Sud, del Nord, dell'Est e dell'Ovest, in tutto il mondo, *LWCircus* ha sviluppato nel tempo una metodologia che contempla l'implementazione di un progetto partecipativo attraverso lo scambio di codici culturali, cercando di creare un modello che sia universalmente replicabile, ma commisurato a diversi contesti geografici e sociali.
LWCircus opera fin dalla fondazione tra Firenze, Roma e il Parco Naturale dell'Asinara, nonché villaggi rurali nello Yucatan e in Cina, con la serie di workshop operativi di progettazione partecipata *LWCircusLabs*, (*ArnoLabs*, *ChinaLabs*, *MayaLabs* e *AsinaraLabs*, svoltisi continuativamente negli anni dal 2017 al 2024) culminati con l'istituzione della *BRAL, Biennale di Resilienza, Arte e Paesaggio*, con sede nell'isola dell'Asinara, che nasce come risultato della proficua collaborazione pluriennale tra *LWCircus* e il Parco Naturale dell'Asinara, consacrata dalla partecipazione alla XVII Biennale di Architettura di Venezia (2021) e alla XI e XII Biennale Internazionale del Paesaggio di Barcellona (2021 e 2023), insieme alla quale organizza nel corso degli anni attività per sollecitare il dialogo tra le due discipline, architettura e architettura del paesaggio, stimolando un dibattito sul ruolo dell'arte e dei linguaggi artistici nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale e dei paesaggi culturali contemporanei, attraverso l'inclusione sociale.

MUSEO SANT' ORSOLA, https://museosantorsola.it *"Il Museo Sant'Orsola, gestito dalla fondazione no profit Fondation Artea Storia, e diretto dalla curatrice Morgane Lucquet Laforgue, aprirà le sue porte nel 2026 in una parte dell'ex convento omonimo, attualmente in fase di riqualificazione. In previsione della sua apertura ufficiale, il museo organizza mostre in diversi spazi del cantiere e invita artisti contemporanei a creare opere site specific che entrino in dialogo con il monumento e la sua storia. Queste mostre annunciano la direzione unica che questa nuova realtà culturale fiorentina prenderà, concepita come un crocevia tra un museo storico, archeologico e di belle arti e un centro d'arte contemporanea con una propria collezione di opere d'arte del XXI secolo."*
IL CONVENTO DI SANT' ORSOLA, UN EX CONVENTO NEL CUORE DI FIRENZE RIMASTO A LUNGO INACCESSIBILE. Luogo ricco di storia, il complesso di Sant'Orsola, con una superficie di oltre 17.000 m2, ha subito diverse trasformazioni ed è rimasto un luogo inaccessibile per oltre 40 anni. Nato come convento di monache benedettine all'inizio del XIV secolo, nel 1435 divenne un convento di monache francescane. Nel 1542 vi fu sepolta Lisa Gherardini, identificata come la Gioconda dipinta da Leonardo da Vinci, il volto più famoso dell'intera storia dell'arte. Con un editto del 1810, Napoleone pose definitivamente fine alla sua funzione di convento, dando inizio alla dispersione del patrimonio artistico di Sant'Orsola. L'ex monastero, convertito in Manifattura Tabacchi dal 1818 al 1940, poi in centro di ricovero per sfollati e ex profughi istriani dopo la seconda guerra mondiale, fu infine assegnato negli anni '80 alla Guardia di Finanza per essere trasformato in caserma, ma i lavori intrapresi vennero presto abbandonati. Da allora, il complesso, deturpato e in gran parte ricoperto di cemento armato, è rimasto in stato di abbandono fino al nuovo progetto di ripristino promosso dalla Città Metropolitana di Firenze, il cui bando è stato vinto dal gruppo francese Artea nel 2020.
MUSEO SANT' ORSOLA, UN MUSEO TRA MEMORIA E ARTE CONTEMPORANEA. Una delle principali aspirazioni del Museo Sant'Orsola è quella di contribuire a rivelare il passato del luogo attraverso l'espressione artistica contemporanea. Il museo avrà, quindi, una duplice missione: valorizzare il patrimonio materiale e immateriale dell'ex convento e creare un nuovo patrimonio che sia rilevante per la comunità del presente e le sue problematiche. Il percorso permanente del museo presenterà in un unico ambiente testimonianze antiche e opere d'arte contemporanea, in un fecondo dialogo che ci aiuti a comprendere meglio il presente e orientare il futuro. Il museo sarà gestito dalla fondazione Artea Storia, fondazione d'impresa senza scopo di lucro creata dal gruppo Artea, che ha in concessione per i prossimi 50 anni l'intero complesso di Sant'Orsola e è incaricato della sua ristrutturazione. La fondazione sostiene anche il lavoro di artisti contemporanei attraverso commissioni specifiche e un programma di residenze artistiche destinato ai talenti emergenti, già attivo dall'estate 2022. (*Morgane Lucquet Laforgue, Direttrice Museo Sant' Orsola, Fi)*